CAMERA DEI DEPUTATI N. 1620-A

RELAZIONE DELLA IV COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(RELATORE **VICENTINI**)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELLE FINANZE
(TREMELLONI)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
(VANONI)

COL MINISTRO DEL TESORO
(GAVA)

E COL MINISTRO DELLA DIFESA
(TAVIANI)

alla Presidenza il 21 maggio 1955

Conversione in legge del decreto-legge 20 maggio 1955, n. 403, relativo alla concessione di aliquote ridotte dell'imposta di fabbricazione e della sovrimposta di confine per il « jet-fuel » ed il « cherosene » destinati all'Amministrazione della difesa

Presentata alla Presidenza il 21 giugno 1955

ONOREVOLI COLLEGHI ! — L'Aeronautica militare italiana sta rapidamente procedendo alla sostituzione degli apparecchi convenzionali con quelli a reazione, secondo i più recenti e continui progressi della tecnica aeronautica.

L'impiego degli apparecchi a reazione richiede un più lungo addestramento del personale di volo, affinché si raggiunga dai piloti una maggiore sicurezza sui nuovi velivoli e si evitino – o si riducano al minimo limite – quegli incidenti di volo, anche ultimamente verificatisi, che comportano incresciose perdite di vite umane e un grave danno alla nostra preparazione difensiva.

Attualmente, la media di addestramento della nostra Aeronautica militare (8 ore al mese) è la più bassa fra quelle di tutti i paesi del Mediterraneo che dispongono di una moderna Aeronautica militare. Occorre, quin-

di, intensificare l'attività di volo – che ha nei mesi da maggio a settembre il suo periodo più adatto –; ma, a differenza degli apparecchi convenzionali, quelli a reazione richiedono l'impiego di speciali carburanti (comunemente denominati « jet fuel » e « cherosene ») e in quantità notevolmente superiore, tanto che ogni ora di volo costituisce un onere di circa 198.300 lire.

Per evitare che il maggior consumo di carburante, occorrente per un adeguato addestramento, apporti al bilancio della Difesa un onere sensibilmente superiore all'attuale, con decreto legge 20 maggio 1955, n. 403, si è limitato il pagamento delle normali aliquote di imposta di fabbricazione ad un contingente annuo fissato in tonnellate 18.000 per il « jet fuel J. P. 4 » (imposta di fabbricazione lire 11.200 al quintale) ed in tonnellate 17.000 per il « cherosene » (imposta di fabbricazione lire 8.000 al quintale).

Sui quantitativi di prodotti eccedenti i contingenti suindicati, le aliquote di imposta di fabbricazione sono state ridotte rispettivamente a lire 1.120 ed a lire 800 al quintale.

È da rilevare inoltre che il suindicato provvedimento ha voluto mantenere fermo il principio che il pagamento delle imposte è dovuto anche dalle pubbliche Amministrazioni.

La IV Commissione Finanze e Tesoro ha esaminato il presente disegno di legge, che converte in legge il citato decreto legge, nella seduta del 15 giugno 1955, e il vostro relatore, a nome della Commissione, ha l'onore di proporvene ora l'approvazione.

VICENTINI, *Relatore.*

DISEGNO DI LEGGE
DEL MINISTERO

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il decreto-legge 20 maggio 1955, n. 403, relativo alla concessione di aliquote ridotte dell'imposta di fabbricazione e della sovraimposta di confine per il « jet-fuel » ed il « cherosene » destinati all'Amministrazione della difesa.

DISEGNO DI LEGGE
DELLA COMMISSIONE

ARTICOLO UNICO.

Identico.